

# Una tangenziale tutta verde da Borgaro a Settimo

*Viali alberati e piste ciclabili uniranno il parco della Mandria e quello fluviale del Po. L'operazione urbanistica ha consentito di acquisire gratuitamente la proprietà delle aree*



Nell'ultimo Consiglio Comunale è stata deliberata la variante n. 5 al piano regolatore. Una modifica, operativa entro la fine dell'anno, che porta con se interessanti novità sul piano urbanistico per la città di Borgaro.

La modifica più rilevante è rappresentata dalla *Tangenziale Verde* all'interno delle aree di proprietà della società Borsetto. Queste ultime, localizzate nella zona di Mappano, rappresentano una porzione di territorio pari a 3.100.000 metri quadrati e sono state oggetto di un accordo tra la Città di Torino, Settimo e Borgaro, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte.

L'accordo, al centro di un vivace dibattito politico negli ultimi mesi, prevede la possibilità per i proprietari di tali aree di edificare, in una porzione pari all'11,5% (180.000 mq di superficie coperta), un parco tecnologico, degli edifici residenziali e delle strutture al servizio delle imprese. Per contro Borgaro e Settimo riceveranno gratuitamente la proprietà del restante

88,5% (pari a 2.700.0000 mq) in gran parte ricomprese nel nostro comune e la disponibilità delle cinque cascine dislocate nella zona.

Per questa vasta porzione di territorio l'amministrazione comunale ha già previsto, attraverso il progetto Prusst, un vincolo urbanistico molto stringente deliberando la destinazione a parco urbano. L'area interessata diventerà un grande polmone verde e sarà l'anello di raccordo tra il parco della Mandria e il parco fluviale del Po. Consentirà di realizzare la corona verde a nord della città di Torino. Un enorme parco urbano di elevato valore ambientale e paesaggistico a disposizione di tutti i cittadini che sarà fruibile attraverso piste ciclopedonali e aree attrezzate.

Le cascine, inoltre, una volta ristrutturate potranno divenire strutture a servizio di queste aree e delle attività localizzate nella zona e saranno, sicuramente, oggetto di progetti mirati alla valorizzazione sociale e ambientale del territorio.

Si realizza così un progetto nato

nel 1999 da una collaborazione tra le città di Settimo e Borgaro che aveva il suo più grande ostacolo nella mancanza di disponibilità finanziarie pubbliche necessarie per poter acquisire le aree. Oggi l'operazione urbanistica consente di ottenere gratuitamente queste aree e di concentrare le risorse economiche a disposizione per realizzare piantumazioni arboree, aree attrezzate e piste ciclabili interne.

In tale contesto si inserisce un progetto di rimboscimento dell'area volto a realizzare, nella zona ad est di Mappano, una grande fascia alberata percorsa da un viale ciclabile interno che congiungerà Borgaro e Settimo, proseguendo il percorso già avviato dalle piste ciclopedonali che uniscono il concentrico e Mappano.

Questo e altri progetti consentiranno negli anni a venire di conservare e consolidare la vocazione agricola, paesaggistica e ambientale di queste aree rendendole punto di riferimento realmente fruibile a disposizione dei cittadini.